



I vigili del fuoco al termine dell'intervento

MACOMER

Tossilo, le fiamme danneggiano un camion

MACOMER

I vigili del fuoco del distaccamento di Macomer sono intervenuti attorno alla mezzanotte di domenica nella zona industriale di Tossilo per spegnere un incendio divampato nell'officina meccanica di Carlo Campus, specializzata nella riparazione e

nella manutenzione dei mezzi pesanti. Pare a causa di un corto circuito verificatosi su una batteria di un vecchio camion, nel capannone è divampato un incendio sul quale i vigili del fuoco hanno lavorato per alcune ore. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di una pattuglia della compagnia di Maco-

mer che era in servizio di controllo nella zona. L'incendio non ha causato danni alla struttura del locale, il cui interno è rimasto però annerito e necessita di esser pulito e ripitturato.

Il camion sul quale è verificato il corto circuito è rimasto danneggiato. Hanno riportato danni, comunque limitati, anche al-

tri tre mezzi pesanti che erano nel capannone per riparazioni. Pur essendo abbastanza contenuti, i danni causati dall'incendio hanno messo in difficoltà la piccola azienda presso la quale lavorano anche alcuni dipendenti. Dopo che hanno spento le fiamme e messo in sicurezza il locale, i Vigili del fuoco hanno proceduto con gli accertamenti per verificare le cause dell'incendio e hanno subito escluso l'ipotesi dolosa. (t.g.t.)

Macomer, via ai lavori della Rsa

L'Asl 3 ha rinnovato il permesso di costruire una residenza socio sanitaria nell'area di Nuraghe Ruiu

MACOMER

Per la realizzazione della Rsa di Macomer dovrebbe essere la volta buona. Nei giorni scorsi è stata rinnovata alla Asl n. 3 di Nuoro il permesso di costruire (è la terza volta) una residenza socio-assistenziale nell'area di Nuraghe Ruiu messa a disposizione dal comune. A breve (forse già in settimana) è prevista la firma della concessione con la ditta appaltatrice che dovrà anche gestire la struttura. I problemi burocratici che hanno impedito l'inizio dei lavori pare siano tutti risolti.

La gara si era conclusa ai primi di luglio del 2014 e alla fine del mese di settembre dello scorso anno era stata posata la prima pietra. Quella del 2014 fu l'ultima di una serie di gare andate deserte. Partecipò un consorzio temporaneo di imprese composto da Sereni Orizzonti spa (capogruppo-mandataria) e Gpl Costruzioni Generali srl. Dopo venti mesi si firma la con-



L'area sulla quale sorgerà la Rsa di Macomer (foto Moscatelli)

cessione nella quale sono indicati i termini del contratto che legano la Asl alla ditta che realizzerà e gestirà la struttura, la Società sereni Orizzonti di Udine, una holding che opera sul fronte della progettazione e realizza-

zione di residenze socio assistenziali per anziani e della loro gestione.

Quella della Rsa di Macomer è una storia lunga. I passaggi decisivi sono quelli degli ultimi sei anni e prendono il via il 21 otto-

bre del 2010 con l'approvazione del progetto definitivo. La concessione prevede l'edificazione della struttura che accoglierà la Rsa, da realizzarsi chiavi in mano, completa di tutto quanto necessario per garantirne il regolare funzionamento. La stessa ditta dovrà occuparsi della gestione economica, funzionale e tecnica di tutte le attività socio assistenziali, sanitarie, alberghiere e amministrative, praticamente di tutto.

Dovrà anche curare la manutenzione ordinaria e straordinaria, gli adeguamenti tecnici e costruttivi necessari, le revisioni programmate e quelle straordinarie. Il tutto per 29 anni dalla stipula del contratto, cioè la durata della concessione, nella quale è compresa anche la durata dei lavori, che è di 480 giorni, pari a circa un anno e quattro mesi. L'inizio dei lavori è stabilito entro 10 giorni dalla stipula del contratto di concessione, naturalmente «fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli impu-

tabili al concedente», come scritto in una delle clausole del contratto di concessione.

Quella che si andrà a realizzare è una Rsa con 40 posti letto, per la quale è previsto un ampliamento fino a 60 posti. Si tratta di una struttura modulare sulla quale sarà possibile intervenire con facilità per eventuali ulteriori ampliamenti. Il costo del progetto chiavi in mano è di 4,5 milioni di euro. L'importo complessivo del finanziamento pubblico è di 2.582.284,51 euro, che verrà liquidato per stati di avanzamento dell'importo minimo di 500 mila euro. Il resto lo metterà la ditta concessionaria che recupererà la somma nel corso della gestione quasi trentennale della struttura. La soluzione del cofinanziamento consente di realizzare l'opera e di avviare il servizio senza dover reperire ulteriori risorse. Quella che sarà realizzata a Macomer è la prima residenza socio assistenziale della provincia di Nuoro. (t.g.t.)

IN BREVE

MACOMER

Giovedì l'assemblea del Gal Marghine

L'assemblea del Gal Marghine è convocata per giovedì, alle ore 8,30 nella sala consiliare del comune di Bolotana. Nel corso dei lavori saranno approvati il conto economico consuntivo al 31 dicembre 2015 e il regolamento per le elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi della Fondazione. La presidente Annalisa Motzo farà poi delle comunicazioni ai soci. (t.g.t.)

BORTIGALI

Fara in corsa per "Mister Universo"

Nuovo assalto al titolo di Mister Universo. Domenica prossima l'atleta di Bortigali Gianstefano Fara gareggerà a Napoli per la conquista dell'ambito titolo nel campo del body building. Gianstefano Fara per tre anni consecutivi si è classificato al secondo posto. Questa potrebbe essere la volta buona per puntare al gradino più alto del podio. (t.c.)

SILANUS

Videosorveglianza contro ladri e vandali

Ammonta a 36 mila euro l'importo che la Regione ha messo a disposizione dell'amministrazione comunale di Silanus per installare impianti di video sorveglianza nel centro abitato. L'intervento consentirà di monitorare alcuni punti sensibili del paese e di tenere sotto controllo le strutture comunali (municipio, scuole, cimitero, deposito comunale e gli ingressi del paese) al quale delle quali, soprattutto le scuole, in passato hanno subito furti o atti vandalici. Le telecamere dovranno essere posizionate entro l'anno. (t.c.)

Silenzio sull'ex Consorzio latte

Macomer, il sindaco Succu: «La Regione rispetti gli accordi sottoscritti»

MACOMER

Il sindaco di Macomer, Antonio Succu, ha scritto al presidente della Giunta regionale e agli assessori interessati chiedendo una verifica sull'attuazione dell'accordo dello scorso anno che avrebbe dovuto chiudere la vertenza dell'ex Consorzio latte Macomer. L'iniziativa del sindaco fa seguito al mandato conferitogli dal consiglio comunale in apertura dell'ultima seduta. Nel-

la lettera si ripercorre la vicenda dei lavoratori licenziati in seguito al fallimento del Consorzio, i quali sono tuttora senza alcun reddito, e si chiede «un intervento chiarificatore e una ferma presa di posizione di tutti gli assessori coinvolti, in modo particolare da parte dell'assessore al Lavoro, affinché gli accordi sottoscritti vengano rispettati nella loro totalità e si metta la parola fine a una vertenza che si trascina ormai da troppo tempo con

grave pregiudizio per il lavoratore coinvolti». Succu spiega che il numero dei dipendenti da ricollocare è sceso nel frattempo da 12 a 7. «Di questi - scrive - cinque hanno concluso positivamente il tirocinio formativo e due sono stati valutati con esito negativo, ma si sono immediatamente resi disponibili a effettuare un ulteriore periodo di formazione così come previsto dall'accordo». L'azienda Forma, che era parte dell'accordo, si era im-

pegnata ad assumere il personale del Consorzio latte, ma si limiterebbe a «sole tre unità lavorative a fronte delle 12 iniziali» mentre per due avrebbe proposto «un'azienda toscana, che in tal modo fruirebbe di personale formato con risorse della Regione Sardegna». Il sindaco sottolinea ancora che non è chiaro il ruolo del Bic nel controllo della fase di formazione e valutazione degli esiti formativi, non si capisce il ruolo della Regione



Il sindaco Antonio Succu

nei confronti dei due lavoratori che dovrebbero accedere alla formazione integrativa e nei confronti dell'azienda che sembra non intenda rispettare gli accordi «ma fruisce dei locali dell'ex Consorzio Latte». (t.g.t.)

SILANUS

Presentazione del romanzo dello scrittore Luca Mastinu

SILANUS

Nella sala convegni dell'auditorium comunale di Silanus è stato presentato l'ultimo romanzo di Luca Mastinu «Più forte del mondo» (Editore Sillabe di Sale). Nel corso dell'incontro l'autore ha dialogato col pubblico, mentre Caterina Putzu ha letto alcuni brani del romanzo. Luca Mastinu è un giovane scrittore di Silanus. Nato a Torino nel 1983, da oltre 15 anni vive nel centro del Marghine. Grande appassionato di musica (suona il basso nel gruppo musicale Indigo Flow e nei Black Dahlia). Nel 2013 ha

pubblicato un altro libro, «Damnatio» che ha riscosso un buon consenso di critica. Il libro è stato presentato anche a Milano da Andrea Pinketts. Il romanzo «Più forte del mondo» racconta la storia di Cosima in un'Italia del 1969. La ragazza ha perso la memoria e dopo una notte trascorsa all'addiaccio si risveglia nel convento di Santa Gemma, dove tra le braccia di Suor Adele troverà conforto e amore. Quando la sua memoria farà capolino, alcuni fatti sinistri insidieranno le mura del convento fino a spodestare la quiete di un mondo di preghiera. (t.c.)

MACOMER

Piano centro storico domani sera alle 19 in Consiglio

MACOMER

Una serie di questioni urbanistiche, di cui una legata all'adeguamento del piano del centro storico al Piano paesistico regionale, impegneranno in consiglio comunale di Macomer nella seduta convocata per domani alle ore 19. Nel corso della stessa riunione si parlerà del problema legato alla chiusura del tratto iniziale della Macomer-Nuoro da parte della Provincia, della discarica di Monte Muradu e del rispetto da parte della Ciclat delle norme contrattuali sulla raccolta differenziata. (t.g.t.)

I segreti dei centenari

Silanus, troupe inglese sta realizzando un documentario

di Tore Cosssu

SILANUS

Proseguono a Silanus le riprese della televisione inglese che sta realizzando un documentario sui segreti della longevità. Ieri operatori e giornalisti erano all'opera nel centro del Marghine dove hanno girato le ultime scene del documentario che nei prossimi mesi andrà in onda sulla rete nazionale britannica. La troupe ha ripreso immagini sulle montagne del paese, in località Siddò, dove ha seguito la tosatura delle pecore con i vecchie forbici a mano (sos ferros de tun-

dere). Hanno documentato la giornata del pastore al seguito del gregge, nelle operazioni di mungitura fino alla lavorazione del formaggio e di su ischidu. Poi, accompagnati da uno chef inglese, hanno fatto visita agli anziani per assistere alla preparazione dei piatti tipici a base di legumi e altri prodotti locali. Nei giorni scorsi il servizio ha interessato l'arte della panificazione e della preparazione dei dolci. La televisione inglese è arrivata a Silanus grazie a un'iniziativa promossa dall'associazione dei Borghi autentici d'Italia che al filone della longevità dei sardi sta

dedicando una particolare attenzione. L'obiettivo è quello di promuovere l'isola per fini turistici attraverso la longevità visto che la Sardegna, insieme all'isola giapponese di Okinawa, è il posto dove si vive più a lungo. Una delle mete del documentario è Silanus, dove nel corso degli anni si è registrato un numero elevato di centenari. Attualmente Silanus vanta la presenza di tre persone che hanno raggiunto il secolo di vita, tutte donne, ma qualche anno fa ne contava otto contemporaneamente. Una percentuale altissima per una popolazione di 2200 abitanti.

I segreti dei centenari

Silanus, troupe inglese sta realizzando un documentario

di Tore Cosssu

► SILANUS

Proseguono a Silanus le riprese della televisione inglese che sta realizzando un documentario sui segreti della longevità. Ieri operatori e giornalisti erano all'opera nel centro del Marghine dove hanno girato le ultime scene del documentario che nei prossimi mesi andrà in onda sulla rete nazionale britannica. La troupe ha ripreso immagini sulle montagne del paese, in località Siddò, dove ha seguito la tosatura delle pecore con i vecchie forbici a mano (sos ferros de tun-

dere). Hanno documentato la giornata del pastore al seguito del gregge, nelle operazioni di mungitura fino alla lavorazione del formaggio e di su ischidu. Poi, accompagnati da uno chef inglese, hanno fatto visita agli anziani per assistere alla preparazione dei piatti tipici a base di legumi e altri prodotti locali. Nei giorni scorsi il servizio ha interessato l'arte della panificazione e della preparazione dei dolci. La televisione inglese è arrivata a Silanus grazie a un'iniziativa promossa dall'associazione dei Borghi autentici d'Italia che al filone della longevità dei sardi sta

dedicando una particolare attenzione. L'obiettivo è quello di promuovere l'isola per fini turistici attraverso la longevità visto che la Sardegna, insieme all'isola giapponese di Okinawa, è il posto dove si vive più a lungo. Una delle mete del documentario è Silanus, vove nel corso degli anni si è registrato un numero elevato di centenari. Attualmente Silanus vanta la presenza di tre persone che hanno raggiunto il secolo di vita, tutte donne, ma qualche anno fa ne contava otto contemporaneamente. Una percentuale altissima per una popolazione di 2200 abitanti.

